

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2014 sono stati notificati alla Società due decreti di perquisizione locale e personale da eseguire nei confronti di due dirigenti sottoposti a misura cautelare personale per fatti inerenti gli interventi di bonifica delle discariche denominate "A", "B" e "C" del Sito di Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano, nell'ambito del quale i due sopracitati dirigenti svolgevano la funzione di Direttore dei Lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di Direttore operativo.

Inoltre, la Magistratura ha assunto una misura cautelare più restrittiva nei confronti di un consigliere della Società, nell'ambito della funzione di Commissario di Governo pro tempore, da questi svolta nell'ambito dei citati interventi di bonifica.

In merito ai provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria a carico dei predetti dirigenti e del Consigliere di amministrazione, la Società ha verificato che, sulla base degli elementi raccolti e alle informazioni ad oggi note, non risultano esserci rischi che possano o potranno interessare i dati esposti nel presente bilancio di esercizio.

In data 6 febbraio 2014 è stata emessa la sentenza della Corte d'Appello di Napoli relativa al contenzioso Consorzio Sif – Regione Campania – Sogesid per la gestione dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni. Con tale sentenza la Corte di Appello di Napoli ha condannato la Regione Campania e la Sogesid S.p.a., quest'ultima per il periodo 1.1.1996 - 4 febbraio 2000, al pagamento in favore del predetto Consorzio di ulteriori somme rispetto a quelle già riconosciute dal Tribunale di Napoli, oltre interessi sino al soddisfo.

La Regione Campania è stata, altresì, condannata a tenere indenne e manlevare la Sogesid S.p.a. di tutto quanto dovrà versare al Consorzio Sif in esecuzione della predetta sentenza.

In merito a quanto sopra la Società con lettera del 28/3/2014, prot. 1432, ha invitato e diffidato la Regione Campania al pagamento di quanto dovuto al predetto Consorzio.

In merito a quanto sopra la Società con lettera del 28/3/2014 Prot. 1432 ha invitato e diffidato la Regione Campania al pagamento del dovuto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà con le azioni avviate e sviluppate nell'esercizio in corso a supporto dei Ministeri di riferimento, nell'ambito delle funzioni di soggetto "*in house providing*", nonché delle Regioni, dei Commissari e delle Autorità Portuali che hanno chiesto l'attivazione della Società su specifici tematismi ambientali, attraverso la sottoscrizione di pertinenti Protocolli d'Intesa, Accordi di Programma e Accordi di Programma Quadro.

Nel 2014 la Società proseguirà a fornire un supporto (sia in termini di assistenza tecnica, che di progettazione e attuazione) per le iniziative che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attraverso le Direzioni Generali, intenderà porre in essere, in ottemperanza all'Atto di Indirizzo del Signor Ministro per l'annualità 2014 che focalizza l'azione del Dicastero, in particolare, sui temi: del dissesto idrogeologico; della qualità delle acque con il superamento delle procedure di infrazione; della bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale anche attraverso la valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, ed il rafforzamento della *governance* del Ministero in relazione alle iniziative in

materia di “danno ambientale”; della qualità dell’aria ed efficienza energetica; della tutela e conservazione della biodiversità; della promozione e valorizzazione della *green economy*.

Rispetto alle priorità politiche - sopra sintetizzate - e individuate dal Signor Ministro, la Società dovrà operare sulla base dell’Atto di Indirizzo, che individuerà i temi e le iniziative sui quali la Società sarà chiamata ad intervenire. Diversamente le modalità di organizzazione e conseguente gestione dei rapporti tra Società e Dicastero dovranno essere definiti nell’ambito del Contratto Quadro, come previsto dalla stessa Direttiva del Ministro per l’anno 2014 sopra richiamata.

Rispetto alle iniziative promosse nell’ambito della Politica di Coesione Comunitaria e della Programmazione Unitaria 2007/2013 la Società proseguirà - in qualità di soggetto attuatore per il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio – la realizzazione degli azioni previste, rispettivamente:

- nel Programma Operativo Nazionale “*Governance a Azioni di Sistema*” (FSE) – Progetto Ambiente;
- nel Programma Operativo Nazionale “*Governance a Azioni di Assistenza Tecnica*” (FESR) – Progetto Rete delle Autorità Ambientali;
- nel Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” (FESR) – sia per la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e accompagnamento, sia per il supporto tecnico per i controlli di I° livello.

Proseguirà altresì l’attuazione degli interventi in materia di risorse idriche e bonifiche, finanziati a valere sul Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013, che danno seguito Atti programmatici e conseguenti Atti convenzionali (in particolare: compensazioni ambientali in

Regione Campania, riqualificazione ambientale del porto di Taranto, bonifica discarica di Micorosa - SIN Brindisi)

Nel corso del 2014 - parallelamente alla chiusura della programmazione 2007/2013 - proseguirà il supporto tecnico specialistico al Segretariato Generale per la gestione ed il coordinamento del negoziato del Dicastero, in corso, sulla nuova programmazione comunitaria 2014/2020 e sulla programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020.

* * * * *

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2013 evidenzia un utile di € 605.094,23 che Vi proponiamo di destinare a riserva straordinaria per € 574.839,52 previo invio a riserva legale dell'importo di € 30.254,71.

* * * * *

A seguito della scadenza del mandato triennale del Consiglio di Amministrazione occorre provvedere alla nomina dei componenti dell'organo amministrativo per il triennio 2014-2016 ed alla determinazione dei relativi compensi.

Cogliamo l'occasione, infine, per ringraziare tutte le risorse impegnate nel perseguimento degli obiettivi aziendali che hanno consentito con capacità e professionalità la conferma del ruolo della Società.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

SUGGESTO

ATTIVO

31.12.2013

31.12.2012

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI
ANCORA DOVUTI

a) parte richiamata	0	0
b) parte non richiamata	<u>20.658.276</u>	<u>20.658.276</u>

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di impianto e ampliamento	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
Altre	<u>38.862</u>	<u>38.862</u>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari	21.879	22.991
Altri beni	<u>152.173</u>	<u>174.052</u>

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
esigibili oltre l'esercizio successivo:

Partecipazioni in Imprese controllate	0	0
Crediti verso altri	101.627	104.119
Altri titoli	<u>0</u>	<u>101.627</u>
Totale immobilizzazioni	<u>314.541</u>	<u>365.250</u>

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Lavori in corso	<u>44.302.222</u>	<u>44.302.222</u>	<u>31.874.948</u>	<u>31.874.948</u>
-----------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CREDITI

esigibili entro l'esercizio successivo:

verso clienti	15.946.570	23.964.939
verso imprese controllate	0	0
verso controllanti	2.217.864	2.213.281
tributari	1.503.933	1.266.053
imposte anticipate	197.091	158.513
verso altri	<u>151.190</u>	<u>20.016.648</u>

221.800 27.824.586

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri titoli	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
--------------	----------	----------	----------

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali	49.877.819	49.483.238
Denaro e valori in cassa	<u>789</u>	<u>2.074</u>

Totale attivo circolante	<u>114.197.478</u>	<u>109.184.846</u>
---------------------------------	---------------------------	---------------------------

RATEI E RISCONTI

51.309 57.425

Totale attivo

135.221.604 130.265.797

SOGESID**PASSIVO****31.12.2013****31.12.2012****PATRIMONIO NETTO**

CAPITALE	54.820.920	54.820.920
RISERVA LEGALE	923.006	892.507
ALTRÉ RISERVE		
Riserva Straordinaria	1.068.977	989.495
Riserva da arrotondamento	0	0
UTILE D'ESERCIZIO	605.094	609.982
	<u>57.417.997</u>	<u>57.312.904</u>

FONDO PER RISCHI E ONERI

per imposte differite	52.888	52.888
altri	<u>555.858</u>	<u>608.746</u>

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
DI LAVORO SUBORDINATO****449.207****496.416****DEBITI**

<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Debiti verso banche	0	0
Acconti	63.149.977	57.649.867
Debiti verso fornitori	6.387.790	6.482.730
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti tributari	5.142.166	5.392.248
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	703.806	722.780
Altri debiti	<u>1.361.915</u>	<u>76.745.654</u>
	<u>1.692.106</u>	<u>71.939.731</u>

RATEI E RISCONTI**0****0****Total passivo** **135.221.604** **130.265.797****CONTI D'ORDINE**

Garanzie personali prestate	759.264	767.264
Garanzie personali ricevute	5.534.713	3.513.682
Impegni		
- Altri	<u>27.020.883</u>	<u>28.738.482</u>
	<u>33.314.860</u>	<u>33.019.428</u>

SOGESID

CONTO ECONOMICO

	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.333.816	12.817.714
Variazioni dei lavori in corso	12.427.274	10.365.636
Altri ricavi e proventi	108	0
	<u>23.761.198</u>	<u>23.183.350</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	92.267	104.613
per servizi	14.562.373	13.252.208
per godimento di beni di terzi	715.864	830.624
per il personale		
<i>salari e stipendi</i>	6.017.601	6.037.320
<i>oneri sociali</i>	1.960.062	1.931.934
<i>trattamento di fine rapporto</i>	408.149	429.226
<i>altri costi</i>	<u>302.487</u>	<u>321.990</u>
	8.688.299	8.720.470
Ammortamenti e svalutazioni		
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	58.081	53.016
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	64.952	61.320
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	<u>178.593</u>	301.626
	0	114.336
Accantonamenti per rischi	92.000	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	<u>181.560</u>	<u>152.555</u>
	<u>(24.633.989)</u>	<u>(23.174.806)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(872.791)</u>	<u>8.544</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
<i>Altri proventi da partecipazioni</i>	0	0
Altri proventi finanziari		
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	2.534	2.451
<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
<i>proventi diversi dai precedenti</i>	<u>2.240.251</u>	<u>2.242.785</u>
Interessi e altri oneri finanziari		
<i>interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	(612.220)	(565)
Totale proventi ed oneri finanziari	<u>1.630.565</u>	<u>1.528.927</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	0
<i>altri proventi straordinari</i>	<u>554.679</u>	<u>554.679</u>
Oneri		
<i>minusvalenze da alienazioni</i>	0	1.390
<i>altri oneri straordinari</i>	26.938	14.330
<i>oneri straordinari da arrotondamento</i>	0	1
Totale delle partite straordinarie	<u>527.741</u>	<u>(15.721)</u>
Risultato prima delle imposte	1.285.515	1.536.784
Imposte sul reddito dell'esercizio		
<i>Imposte correnti</i>	718.999	1.277.278
<i>Imposte anticipate</i>	(38.578)	156.128
<i>Imposte differite</i>	0	(506.604)
Utile dell'esercizio	<u>605.094</u>	<u>(926.802)</u>
	<u>609.982</u>	

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità allo spirito ed al dettato del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile) e dalla presente Nota integrativa. Il bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

Sono state, altresì considerate le raccomandazioni impartite dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti per la statuizione dei Principi Contabili e le raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio e all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile, per il mancato avverarsi di eventi eccezionali perché, nell'esercizio in commento, non è ricorsa incompatibilità delle previsioni codicistiche con la corretta rappresentazione di bilancio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è effettuata

secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e identici a quelli adottati nel precedente esercizio.

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai criteri di valutazione vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi, esposti nel rispetto di quanto previsto dal n. 5, 1° comma, art. 2426 C.C., sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziate nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie sui beni immobili condotti in locazione sulla base della loro utilità fissata convenzionalmente pari alla durata del contratto di locazione;
- software, in tre anni.

1.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione

caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari esercizi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto telefonico mobile	33.33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

1.3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale.

1.4. Rimanenze – Lavori in corso.

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione

viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali.

1.5. Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione, iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti.

Al 31 dicembre 2013 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

1.6. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.

1.7. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

1.8. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

1.9. Conti d'ordine

Evidenziano accadimenti gestionali che, pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico dell'esercizio, possono tuttavia produrre effetti in un tempo

successivo. Si tratta più in particolare di impegni assunti e di garanzie prestate e ricevute.

Tra i conti d'ordine è altresì evidenziata la giacenza del c/c infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato intestato alla Società.

1.10. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

1.11. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

1.12. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".

3. TAVOLE DI ANALISI

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e del rendiconto finanziario elaborate con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

in euro migliaia

	2 0 1 3	2 0 1 2
A.- <u>RICAVI</u>	11.334	12.818
Lavori in corso su ordinazione	12.427	10.365
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B.- <u>VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA"</u>	23.761	23.183
Consumi di materie e servizi esterni	(15.372)	(14.187)
C.- <u>VALORE AGGIUNTO</u>	8.389	8.996
Costo del lavoro	(8.688)	(8.720)
D.- <u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	(299)	276
Ammortamenti e svalutazioni	(302)	(114)
Altri stanziamenti rettificativi	0	0
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	(92)	0
Saldo proventi e oneri diversi	(181)	(153)
E.- <u>RISULTATO OPERATIVO</u>	(874)	9
Proventi e oneri finanziari	1.631	1.529
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F.- <u>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</u>	757	1.538
Proventi ed oneri straordinari	528	(1)
G.- <u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	1.285	1.537
Imposte sul reddito dell'esercizio	(680)	(927)
H.- <u>UTILE DEL PERIODO</u>	<u>605</u>	<u>610</u>

Le risultanze delle poste qui sopra esposte vengono compiutamente commentate nell'analisi delle voci del Conto Economico a cui si fa rinvio.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

in euro migliaia

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobiliz. immateriali	39	79	(40)
Immobiliz. materiali	174	183	(9)
Immobiliz. finanziarie	102	104	(2)
	315	366	(51)
B - CAPITALE DI ESERCIZIO			
Lavori in corso su ordinazione	44.302	31.875	12.427
Crediti commerciali	18.165	26.178	(8.013)
Altre attivita'	1.903	1.704	199
Debiti commerciali	(6.388)	(6.483)	95
Anticipi da clienti e fatture di rata	(63.150)	(57.650)	(5.500)
Fondi per rischi ed oneri	(609)	(517)	(92)
Altre passività'	(7.208)	(7.807)	599
	(12.985)	(12.700)	(285)
C - CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	(12.670)	(12.334)	(336)
D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	449	496	(47)
E - CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	(13.119)	(12.830)	(289)
<i>coperto da:</i>			
F - CAPITALE PROPRIO			
Capitale Sociale versato	34.163	34.163	0
Riserve e risultati a nuovo	1.992	1.882	110
Utile (Perdita) del periodo	605	610	(5)
	36.760	36.655	105
G - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	0	0	0
H - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)	0	0	0
Debiti finanziari a breve	(49.879)	(49.485)	(394)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(49.879)	(49.485)	(394)
	(G+H)	(49.879)	(49.485)
I - TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	(13.119)	(12.830)
			(289)